

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2193

Legge Regionale n. 44 del 10 agosto 2018, art. 34 “Tutela delle torri costiere per il potenziamento e la qualificazione dell’accessibilità e fruibilità delle coste pugliesi”. Linee guida per l’erogazione di contributi ai soggetti interessati

L’Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dalla funzionaria A.P. del Servizio Demanio Costiero e Portuale, dott.ssa Viviana Di Cosmo e confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, avv. Costanza Moreo, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

- le torri costiere presenti lungo la costa della Regione Puglia, che affondano le loro radici nell’antica esigenza difensiva di avvistamento e comunicazione, presentano oggi un potenziale turistico di rilevante valore culturale e paesaggistico;
- le molteplici modifiche della costa, ascrivibili a fattori naturali e antropici, così come il mancato utilizzo hanno condizionato la conservazione delle torri costiere della Puglia e quindi ne compromettono il riutilizzo;
- la maggior parte di tali beni risulta di proprietà pubblica;

TENUTO CONTO che

- la L.R. n. 44 del 10/08/2018, “Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”, prevede uno stanziamento per la realizzazione di interventi sulle torri costiere pubbliche;
- in particolare, l’art. 34, comma 1, della suddetta L.R. n. 44/2018, prevede che *“(…) al fine di assicurare l’accessibilità e la valorizzazione del patrimonio regionale storico e identitario rappresentato dalle torri costiere di proprietà pubblica, con l’obiettivo di garantire sia la conservazione e la messa in sicurezza dello stesso, sia una migliore e diffusa fruibilità delle coste pugliesi, in coerenza con la qualificazione e il potenziamento dell’offerta turistica e culturale, nel bilancio regionale autonomo, nell’ambito della missione 9, programma 2, titolo 2, è assegnata dotazione finanziaria per l’esercizio finanziario 2018, in termini di competenza e cassa, di euro 100 mila. La medesima dotazione finanziaria è assegnata, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2019 e 2020”*;

EVIDENZIATO che:

- il comma 2 dell’art. 34 della sopracitata disposizione stabilisce che *“con deliberazione della Giunta regionale sono stabilite le modalità per l’accesso e la rendicontazione delle risorse di cui al comma 1”*.

RITENUTO che

- nel limite della somma complessiva pari ad Euro 100.000,00 (centomila/00) prevista dalla succitata Legge Regionale, il contributo massimo concedibile a ciascun soggetto pubblico o privato richiedente debba essere pari ad euro 25.000,00 (venticinquemila/00);
- il predetto contributo dovrà essere destinato ad interventi di conservazione, messa in sicurezza e valorizzazione delle torri pubbliche pugliesi, per una migliore e diffusa fruibilità delle coste pugliesi in coerenza con la qualificazione e il potenziamento dell’offerta turistica e culturale;
- ai sensi dell’art. 34 comma 2 della L.R. n. 44/2018, è opportuno adottare le seguenti modalità per l’accesso e la rendicontazione delle risorse:
 - a. **DESTINATARI:** possono presentare istanza di finanziamento gli enti locali singoli o associati. Ciascun soggetto interessato può presentare, come singolo o in associazione, una sola istanza di finanziamento, per un singolo intervento, pena la inammissibilità delle istanze presentate;

b. **CONTENUTO DELLE ISTANZE:** nell'istanza il soggetto interessato dovrà dichiarare, a pena di inammissibilità:

- di possedere la disponibilità del bene oggetto dell'intervento, di durata residua non inferiore a cinque anni, attestata da un atto di concessione/consegna o, in mancanza, di impegnarsi ad ottenerla entro il termine previsto nel crono programma per l'avvio dei lavori;
- che il bene da valorizzare sarà destinato a finalità turistico/culturale pubblica;
- che l'intervento candidato a finanziamento non rientra nella disciplina dell'aiuto di Stato di cui all'art. 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, perché l'attività cui è diretto non è economica e non incide sugli scambi fra gli stati membri;

L'istanza dovrà essere corredata, a pena di inammissibilità, da un progetto di valorizzazione che contenga una sintetica descrizione degli interventi da realizzare, un elenco delle spese da sostenere, unitamente ad un piano finanziario che espliciti l'importo del contributo richiesto e l'eventuale cofinanziamento sostenuto dal richiedente.

All'istanza dovranno essere altresì allegati il crono programma dei lavori, copia del titolo concessorio/consegna o copia della richiesta di concessione/consegna presentata, nonché la documentazione relativa alla natura giuridica del richiedente (denominazione, sede, dati del legale rappresentante);

c. **CONTRIBUTO CONCEDIBILE:** le spese programmate potranno essere finanziate o cofinanziate per un importo massimo di euro 25.000/00 (venticinquemila/00). Le eventuali economie resteranno a disposizione della Regione Puglia per essere riprogrammate;

d. **MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE:** le istanze dovranno essere inoltrate, a pena di esclusione, unicamente a mezzo pec all'indirizzo: **demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it**

e dovranno pervenire entro il termine perentorio di dieci giorni dalla pubblicazione della presente DGR sul sito telematico della Regione Puglia;

e. **PROCEDURA DI SELEZIONE:** le istanze saranno istruite e, se ammissibili, ammesse al finanziamento, in base all'ordine cronologico di presentazione;

f. **MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO:**

- l'erogazione del 95% del contributo finanziario concesso avverrà previa trasmissione da parte beneficiario della seguente documentazione:

1. domanda di pagamento che riporti una scheda informativa dell'intervento e, in esecuzione degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, gli estremi del conto corrente dedicato.

2. documentazione che attesti la disponibilità del bene;

- l'erogazione del residuo 5% del contributo concesso, previa attestazione della conclusione dei lavori ed invio del rendiconto finale comprovato da opportuna documentazione contabile (fatture, liquidazioni e mandati di pagamento).

In caso di mancato completamento degli interventi per i quali sia stato concesso il contributo finanziario, si procederà alla revoca dello stesso e al recupero delle somme già erogate. Analoga sanzione sarà disposta in caso di mancata rendicontazione delle spese, opportunamente comprovate.

L'esecuzione del progetto dovrà concludersi entro 6 mesi a decorrere dal provvedimento di concessione del contributo finanziario.

VISTI:

- il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., contenute le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;

- la L.R. n. 67 del 29/12/2017 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);
- la L.R. n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020;
- la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020;
- la L.R. 44/2018 “Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”, articolo 34.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Alla spesa derivante dalla erogazione di contributi descritta, ammontante a complessivi € 100.000,00 (€ centomila/00) si farà fronte con il capitolo 902000 “Contributi per la conservazione, messa in sicurezza e valorizzazione delle Torri Costiere, art. 34 L.R. 44/2018 - Assestamento Bilancio 2018”- bil. es. 2018, Miss. 9, Prog. 2, Titolo 2, P.D.C.F. 2.3.1.0

La spesa proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio, di cui alla L.R. n.68/2017, ed il rispetto delle disposizioni, di cui ai commi 465-466 dell’articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell’articolo unico della Legge n.205/2017.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell’Organo Politico, ai sensi dell’art.4 co. 4 lett. a) della L.R. 7/97, propone alla Giunta Regionale l’adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste In calce al presente provvedimento del Dirigente del Servizio Attività tecniche ed estimative, nonché del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di fare proprie le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
2. di approvare, secondo quanto stabilito dall’art. 34 comma 2 della L.R. n. 44/2018, le seguenti modalità per l’accesso e la rendicontazione delle risorse di cui al comma 1 dello stesso art. 34 della L.R. n. 44/2018:
 - a. **DESTINATARI:** possono presentare istanza di finanziamento gli enti locali singoli o associati. Ciascun soggetto interessato può presentare, come singolo o in associazione, una sola istanza di finanziamento per un singolo intervento, pena la inammissibilità delle istanze presentate;
 - b. **CONTENUTO DELLE ISTANZE:** nell’istanza il soggetto interessato dovrà dichiarare, a pena di inammissibilità:
 - di possedere la disponibilità del bene oggetto dell’intervento di durata residua non inferiore a cinque anni attestata da un atto di concessione/consegna o, in mancanza, di impegnarsi ad ottenerla entro il termine previsto nel crono programma per l’avvio dei lavori;
 - che il bene da valorizzare sarà destinato a finalità turistico/culturale pubblica;
 - che l’intervento candidato a finanziamento non rientra nella disciplina dell’aiuto di Stato di cui all’art. 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea, perché l’attività cui è diretto non è economica e non incide sugli scambi fra gli stati membri;

L'istanza dovrà essere corredata, a pena di inammissibilità, da un progetto di valorizzazione che contenga una sintetica descrizione degli interventi da realizzare, un elenco delle spese da sostenere, unitamente ad un piano finanziario che espliciti l'importo del contributo richiesto e l'eventuale cofinanziamento sostenuto dal richiedente. All'istanza dovranno essere altresì allegati il crono programma dei lavori, il titolo concessorio/consegna o la richiesta di concessione/consegna presentata, nonché la documentazione relativa alla natura giuridica del richiedente (denominazione, sede, dati del legale rappresentante);

- c. **CONTRIBUTO CONCEDIBILE:** le spese programmate potranno essere finanziate o cofinanziate per un importo massimo di euro 25.000/00 (venticinquemila/00). Le eventuali economie resteranno a disposizione della Regione Puglia per essere riprogrammate;
- d. **MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE:** Le istanze dovranno essere inoltrate, a pena di esclusione, unicamente a mezzo pec all'indirizzo: **demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it**

e dovranno pervenire entro il termine perentorio di dieci giorni dalla pubblicazione della presente DGR sul sito telematico della Regione Puglia;

- e. **PROCEDURA DI SELEZIONE:** le istanze saranno istruite e, se ammissibili, ammesse al finanziamento, in base all'ordine temporale di presentazione;
- f. **MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO:**

- l'erogazione del 95% del contributo finanziario concesso avverrà previa trasmissione da parte beneficiario della seguente documentazione:

1. domanda di pagamento che riporti una scheda informativa dell'intervento e, in esecuzione degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, gli estremi del conto corrente dedicato;

2. documentazione che attesti la disponibilità del bene;

- l'erogazione del residuo 5% del contributo concesso, previa attestazione della conclusione dei lavori ed invio del rendiconto finale comprovato da opportuna documentazione contabile (fatture, liquidazioni e mandati di pagamento).

In caso di mancato completamento degli interventi per i quali sia stato concesso il contributo finanziario, si procederà alla revoca dello stesso e al recupero delle somme già erogate. Analoga sanzione sarà disposta in caso di mancata rendicontazione delle spese, opportunamente comprovate.

L'esecuzione del progetto dovrà concludersi entro 6 mesi a decorrere dal provvedimento di concessione del contributo finanziario.

3. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio di adottare tutti gli atti consequenziali alla presente Delibera;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L.R. 28/01 e sul sito internet www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE